

VareseNews

Altri tempi, altri sindaci

Pubblicato: Sabato 28 Gennaio 2006

La città è sotto l'assedio, ma le previsioni meteo sono favorevoli, dicono infatti che non ci sarà il **"nevone"**, di conseguenza

non verrà battuto **il record del gennaio 1985** quando Varese venne bloccata da oltre un metro di neve. E per liberarla furono impiegate gigantesche ruspe dell'esercito, fu necessaria una intera notte di lavoro per rendere praticabile una vasta area del centro, l'accesso all'autostrada e alle principali arterie di collegamento e agli ospedali.

Fu **il sindaco Gibilisco** – era al suo ultimo anno di mandato – a pensare a un intervento con mezzi eccezionali: telefonò al **ministro Zambertetti** che dispose per l'invio delle maxiruspe: ne sarebbero dovute arrivare quattro, una ebbe il tradizionale italico guasto e rimase per strada.

All'arrivo a Varese le ruspe iniziarono un lavoro che sarebbe durato tutta la notte. Erano enormi e potentissime, la loro lama larga quanto una strada: tutta via San Francesco fu sgomberata con una sola "palata"!! La neve venne accumulata in piazza Monte Grappa e in piazza Repubblica allora totalmente praticabile.

Quella del sindaco fu una scelta azzeccata e tempestiva: la città poté affrontare meglio gli inevitabili disagi causati dallo storico "nevone", le attività infatti subirono rallentamenti ma non la paralisi e i servizi furono garantiti. Gibilisco passò la notte sul campo, anzi su una ruspa facendo da guida ai piloti. "Era semplicemente mio dovere farlo" commenta oggi. Altri tempi, altri sindaci

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it